

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Perugia G. Bellucci

Giovedì 5 Novembre 2015

“il monte, il ponte, il fonte”

Angoli di storia spoletina

Coordinatori logistici: G. Bambini – M. Biagioli – M. R. Zappelli



Situata ai limiti meridionali della Valle Umbra, Spoleto è “famosa per il monte, il ponte, il fonte”. Così recita un vecchio adagio (in verità alquanto riduttivo) riferendosi alla fontana del Mascherone, al suggestivo Ponte delle Torri e a Monteluco, il sacro monte che a pochi minuti dal centro storico permette di immergersi nella natura tra ampi panorami e i silenzi di vasti boschi. Infatti Spoleto si è sviluppata sul colle Sant’Elia che sembra staccatosi, “spaccatosi” dal Monteluco. E ciò ha forse originato il suo nome, dal greco “spao lithos”,

sasso spaccato appunto. Ciò rafforzerebbe l’ipotesi di un’origine risalente al X sec a.C. ad opera dei Pelasgi Tessali e certamente le mura ciclopiche sono antichissime. Ma camminando per le vie ed intorno a Spoleto si può avere un’idea viva di oltre 2500 anni di storia: infatti Spoleto fu un centro Umbro, Municipio “optimo iure” Romano, Ducato Longobardo, città contesa tra Impero e Papato, capoluogo del Dipartimento del Trasimeno con Napoleone, .. E tutte queste epoche hanno lasciato belle e importanti vestigia, che non solo hanno fatto di Spoleto una “città splendida e austera”, ma hanno anche costituito il terreno fertile dove fondare il Teatro Lirico Sperimentale, il Centro Italiano di Studi sull’Alto Medioevo, il Festival dei Due Mondi e tante altre iniziative di una città culturalmente straordinariamente viva. [MR].

L’ITINERARIO inizia e arriva presso il cimitero di Spoleto e si svolge ad anello, toccando molti dei principali monumenti della splendida città, da quelli preromani a quelli romani, da quelli medievali a quelli rinascimentali ed oltre (S. Salvatore, S. Ponziano, Ponte Sanguinario, Giro della Rocca, Ponte delle Torri, Fonte del Mascherone, Duomo, S. Sufemia, via Fontesecca, Arco di Druso, Teatro Romano, Torre dell’Olio, San Gregorio, ...).



Difficoltà: T - Durata: 3 ore - Lunghezza: 6 km

Dislivello complessivo: trascurabile - Quote intorno ai 390 metri

NB: Il percorso richiede scarpe comode e attenzione ... ad auto, gradini e ostacoli cittadini..

ATTENZIONE – Al termine dell’escursione, intorno alle ore 13, ci trasferiremo a Caprareccia (casa di M. Rita Zappelli – parcheggio nel piazzale dell’ex stazioncina) per la tradizionale “Castagnata”, pranzo autogestito, in cui ciascuno porta qualcosa. Alle signore sono richiesti soprattutto antipasti, primi piatti (pasta al forno) e dessert e ai signori bottiglia di vino. Comunque bisogna comunicare per tempo a M. Rita, che coordina, le proprie intenzioni. Alla carne per grigliata, pane, acqua, contorni, stoviglie varie, penserà M. Rita. A ciascun partecipante è richiesto un contributo di 5,00 €.

Occorre (assolutamente) la prenotazione entro lunedì 2 novembre (i posti per il pranzo sono limitati a 50). Comunicazioni e prenotazioni devono avvenire via e-mail a mariarita.zappelli@libero.it.

- Partenza con mezzi propri alle **ore 7:45** da Borgonovo (Centova), oppure ritrovo alle **ore 8:00** al bar di Collestrada, oppure alle ore 8,50 a Spoleto (punto di partenza).
- Percorrenza auto: Perugia (Centova), Collestrada, Spoleto. Si parcheggia presso il cimitero a destra sulla strada per Forca di Cerro (dir. Grotti e Piedipaterno). (km 64).

Rif.: G. Bambini 3389980562– M. Biagioli 3282258631 – M. R. Zappelli 3471558337